CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VI

Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436

Fax 0932 676438 - E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.gov.it

ORDINANZA N° 264 /R.O.S. DEL 22-3-2013

Oggetto: **Ordinanza contingibile ed urgente per la liquidazione e il pagamento delle spettanze inerenti il conferimento in discarica dei R.S.U. del comune di Ragusa all'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. titolare della discarica di c/da Cava dei Modicani.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO,

Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana n.°446/Serv. 1°S.G. del 20/09/2012, con i poteri del Sindaco

Premesso,

che l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A., società in liquidazione, attualmente è titolare della discarica per R.S.U. di c/da Cava dei Modicani, tra l'altro l'unica in servizio nel territorio di competenza dell'ATO, che gestisce per il tramite di una associazione temporanea di imprese la cui capogruppo è la Costruzioni Costanzo s.r.l. a seguito di regolare contratto di appalto;

che il comune di Ragusa così come i comuni di Monterosso Almo, Giarratana e Chiaramonte Gulfi conferiscono i R.S.U. indifferenziati provenienti dalla raccolta urbana nella suddetta discarica di c/da Cava dei Modicani per un quantitativo medio giornaliero che solo per il Comune di Ragusa ammonta a circa 80 ton.;

che attualmente il conferimento in discarica deve essere giornaliero in quanto giornaliero è lo svuotamento dei cassonetti che sono dimensionati in numero e allocazione per tale periodicità della raccolta;

che attualmente in circa il 40% della città, in termini di popolazione, viene effettuata la raccolta differenziata porta a porta che prevede la raccolta dell'indifferenziato tre volte alla settimana direttamente dal domicilio delle abitazioni senza la presenza di cassonetti di prossimità;

che l'ATO Ragusa Ambiente fattura al comune di Ragusa i rifiuti conferiti, con scadenza mensile, in quanto mensile è la liquidazione degli stati di avanzamento all'ATI; senonchè l'ATO, non possiede altre entrate oltre ai conferimenti dei comuni soci. Per cui se non riceve il pagamento dei conferimenti degli stessi non può liquidare il canone all'ATI che gestisce la discarica non consentendo alla stessa di provvedere, al pagamento delle spettanze al personale dipendente e all'approvvigionamento delle forniture necessarie per il corretto funzionamento della discarica

Considerato,

che con nota n.° 1163 del 14/03/2013 la Costruzioni Costanzo ha informato anche questo Comune che non avendo ancora avute saldate le competenze di arretrate non potrà far fronte a quanto necessario per la regolare conduzione dell'impianto e pertanto dovrà procedere all'interruzione del servizio, con la conseguente chiusura della discarica al conferimento dei rifiuti solidi urbani dei comuni del comprensorio tra cui Ragusa;

che con nota n.° 862 del 25/02/2013 e successivamente con nota n.° 1196 del 15/03/2013 l'ATO Ragusa Ambiente, nel ribadire che la situazione debitoria dei Comuni che utilizzano la discarica crea notevoli fifficolta gestionali, tali da poter sfociare nella chiusura della discarica, diffida questo Comune a provvedere al versamento delle spettanze dovute entro tre giorni, in quanto altrimenti dovrà necessariamente inibire l'uso della discarica;

CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VI

Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436

Fax 0932 676438 - E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.gov.it

che occorre assolutamente evitare la chiusura della discarica come è già avvenuto il 22/11/2012;

che allo stato attuale tutte le somme che il Comune deve all'ATO, ivi comprese quelle dovute a titolo di conferimento presso la discarica di c/da Cava dei Modicani, sono state pignorate da fornitori dell'ATO Ragusa Ambiente e l'entità delle somme pignorate risulta superiore alle somme dovute alla data attuale, come evidenziato dalle dichiarazioni di disponibilità del Settore III di questo Comune all'Avvocatura comunale;

Evidenziato,
che la sopra comunicata chiusura della discarica di c/da Cava dei Modicani in cui conferisce il Comune di Ragusa si traduce immediatamente in un pericolo per la salute e l'igiene, nonché per la sicurezza e l'incolumità pubblica infatti:

- Già dal secondo giorno di chiusura i cassonetti non potranno più essere svuotati in quanto gli autocompattatori che svolgono il servizio di raccolta sarebbero già colmi dei rifiuti del giorno precedente, pertanto i rifiuti andrebbero ad ammassarsi al ritmo continuo di 80 ton. al giorno sulle strade in prossimità dei cassonetti, laddove è prevista la raccolta di prossimità e in ogni zona delle strade, con prevalenza sui marciapiedi, agli incroci tra le vie, laddove viene effettuata la raccolta differenziata porta a porta;

- I residui biodegradabili presenti nei rifiuti inizierebbero velocemente a fermentare producendo biogas e percolato. Quindi il fetore in prossimità di tali cumuli di rifiuti che, vista la distanza mediamente intercorrente tra i cassonetti (circa 100 m), andrebbero praticamente a creare già dopo pochissimi giorni un continuum tra i cassonetti e sui marciapiedi, diventerebbe insopportabile mentre il percolato andrebbe a scorrere sui marciapiedi e sulle strade per raccogliersi nella rete fognaria inquinando i reflui fognari. Infatti il percolato di rsu è altamente inquinante soprattutto per la presenza di metalli pesanti, ciò finirebbe per danneggiare il depuratore comunale e ciò si tradurrebbe in un immediato inquinamento del fiume Irminio in cui vengono scaricati i reflui dopo la depurazione;

- La superiore precaria situazione igienico-sanitaria determinerebbe un enorme proliferare di topi, e altri parassiti ed insetti che in poco tempo invaderebbero le strade e l'aria entrando nelle abitazioni dei cittadini con possibile pericolo di diffusione di epidemie;

- Vista la suddetta situazione non è da escludere che la popolazione stanca di tale stato di cose appiccherebbe il fuoco a tali cumuli di rifiuti, come è avvenuto in situazioni analoghe in altre città, e ciò in particolari situazioni di combustione, non proprio rare, potrebbe generare diossina, sostanza altamente velenosa per chi la respira e quindi per la popolazione;

- Inoltre fermare gli impianti in discarica significa fermare anche l'impianto di trattamento del percolato e pertanto, considerato che la produzione del percolato all'interno dell'invaso della discarica continuerebbe comunque, indipendentemente dal conferimento dei rifiuti, e considerato che questa è la stagione in cui possono verificarsi forti piogge, lo stesso si accumulerebbe con grave rischio di un suo eventuale sversamento e quindi inquinamento dei terreni limitrofi alla discarica;

Evidenziato che questo Comune aveva richiesto in via preventiva l'autorizzazione a conferire nella discarica di Motta Sant'Anastasia nel caso l'ATO Ragusa Ambiente si dovesse vedere costretto a chiudere la discarica di c/da Cava dei Modicani. L'autorità regionale preposta non ha concesso tale autorizzazione in via preventiva e comunque ha specificato che la competenza per fare ciò è dell'ATO stesso;

Atteso che quindi per conferire in altra discarica, l'ATO dovrebbe chiedere ed ottenere l'autorizzazione alla

CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VI

Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436

Fax 0932 676438 - E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.gov.it

autorità regionale competente e e ciò, probabilmente richiederebbe un certo lasso di tempo. Oltretutto la tariffa da pagare sarebbe almeno il 20% superiore a quella relativa alla discarica di c/da Cava dei Modicani e dovrebbe essere organizzato anche il servizio di trasporto fino alla stessa e ciò probabilmente renderebbe necessario aumentare gli autocompattatori che garantiscono la raccolta e il trasporto degli RSU con un notevole ulteriore incremento della spesa a carico di questo comune che si tradurrebbe in un conseguente danno erariale;

Evidenziato che oltretutto le somme da liquidare all'ATO relative al conferimento dei mesi di Giugno, Ottobre, Novembre e Dicembre rientrano comunque tra le somme impignorabili ai sensi dell'art.159 del D.Lgs 18/08/2000 n.°267 inserite nella delibera di G.M. n.°195 del 08/06/2012 relativa al 2° semestre 2012 in quanto trattasi di somme inerenti il servizio integrato dei rifiuti e quindi di servizio locale indispensabile;

Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza ad eliminare la situazione di potenziale rischio sopra descritta al fine di evitare possibili pericoli per la salute dell'intera cittadinanza;

Visto l'art. 32 della legge 23/12/1978 n.°833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" che assegna al Sindaco quale Autorità Sanitaria locale le competenze per la emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;

Visto l'art. 50 comma 5 del D.Lgs 18/8/2000 n.°267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss. mm. e ii.che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere locale;

ORDINA

Per motivi contingibili e urgenti esposti sopra in premessa che si intendono espressamente richiamati:

1) Al Dirigente del Settore VI"Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico" di provvedere immediatamente alla predisposizione degli atti di liquidazione delle fatture trasmesse dall'ATO Ragusa Ambiente relative al conferimento dei rifiuti presso la discarica di c/da Cava dei Modicani del mese di Giugno 2012(n.°372/12), Ottobre 2012 (n.°642/12), Novembre 2012 (Acconto 672/12 pari a € 17.470,45, 673/12, 674/12, 667/12 e 668/12) e Dicembre 2012 (Acconto 726/12 pari a € 96.473,00) e trasmetterle al settore III di questo Comune;

2) Al Dirigente del Settore III "Ragioneria e tributi" di provvedere immediatamente, appena ricevuti dal Settore VI gli atti di liquidazione delle fatture trasmesse dall'ATO Ragusa Ambiente relative al conferimento dei rifiuti presso la discarica di c/da Cava dei Modicani del mese Giugno 2012(n.°372/12), Ottobre 2012 (n.°642/12), Novembre 2012 (Acconto 672/12 pari a € 17.470,45, 673/12, 674/12, 667/12 e 668/12) e Dicembre 2012 (Acconto 726/12 pari a € 96.473,00), alla predisposizione degli atti necessari per procedere al pagamento di tali fatture all'Ato Ragusa Ambiente S.p.A.;

3) Notificare copia della presente ordinanza:

- Al dirigente del Settore VI di questo Comune;
- Al dirigente del settore III di questo Comune;
- Al dirigente del Settore 1° - Ufficio Avvocatura comunale;

CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VI

Ambiente, Energia, Protezione Civile e Verde Pubblico

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436

Fax 0932 676438 - E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.gov.it

- Alla Prefettura di Ragusa;
- All'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. – Centro Direzionale ASI Palazzina Uffici 5° piano;
- Alla Impresa Costruzioni Costanzo – presso discarica di c/da Cava dei Modicani –

4) Pubblicare copia della presente Ordinanza all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale di questo Comune.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Ragusa entro 30 giorni dalla notifica dello stesso ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n.°1199.
E' altresì ammesso ricorso avverso la presente ordinanza al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia entro 60 giorni dalla notifica della stessa ai sensi della Legge 06/12/1971 n.°1034.
Informa che il responsabile del procedimento amministrativo per il presente atto è il dott. Ing. Giulio Lettica, Dirigente del Settore VI di questo Comune;

Dalla Residenza Comunale, lì

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott.ssa Margherita Rizza)

GL/

CITTA' DI RAGUSA * SETTORE VIII *